

# Rapporto

numero

**8332 R**

data

4 marzo 2024

competenza

DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

**della Commissione formazione e cultura  
sull'iniziativa parlamentare 23 gennaio 2023 presentata nella forma  
elaborata da Giorgio Fonio e cofirmatari "Modifica dell'art. 6 della Legge  
sugli aiuti allo studio (LAsT) – Eliminare le soglie minime di accesso  
all'aiuto agli studi"**

**(v. messaggio 4 ottobre 2023 n. 8332)**

## 1. LA SITUAZIONE ATTUALE

Attualmente, conformemente all'art. 6 cpv. 3 della Legge sugli aiuti allo studio (LAsT), l'aiuto agli studi viene versato ai beneficiari solamente se questo risulta di almeno fr. 1'000.- per formazioni di grado secondario II e di fr. 1'500.- per formazioni di grado terziario.

### Calcolo dell'aiuto

**Art. 6** <sup>1</sup>L'aiuto allo studio corrisponde alla differenza tra i costi di formazione e la quota di partecipazione personale, dei genitori, dell'eventuale coniuge, partner registrato o partner convivente, ritenuto un massimo annuo di fr. 20'000.-.

<sup>2</sup>Per ogni figlio a carico della persona in formazione l'importo è aumentato di fr. 4'000.-.

<sup>3</sup>L'aiuto è versato solo se risulta di almeno fr. 1'000.- per formazioni di grado secondario II e di almeno fr. 1'500.- per formazioni di grado terziario.

## 2. L'INIZIATIVA PARLAMENTARE

Questa norma di legge viene definita penalizzante, perché esclude dagli aiuti cittadine e cittadini che pure ne maturano il diritto. I promotori dell'iniziativa argomentano che i costi sostenuti da studenti e famiglie sono notevoli e che un aiuto, anche al di sotto delle soglie previste, è utile, soprattutto in un Cantone nel quale i dati della povertà ci indicano come i più toccati dal fenomeno. Vengono indicate nell'iniziativa ad esempio le spese per la retta SUPSI (fr. 800.-) o per un abbonamento arcobaleno (tra fr. 1'000.- e fr. 1'200.-) che potrebbero venir coperte dalle famiglie con il versamento del sussidio anche al di sotto delle soglie previste. L'iniziativa chiede quindi di stralciare il cpv. 3 dell'art. 6, che stabilisce le soglie minime di accesso.

## 3. IL MESSAGGIO DEL GOVERNO

Il Governo ripercorre l'*iter* della legge. L'importo minimo è in vigore da molti anni e nel preventivo 2014 (misure di risparmio) è stato aumentato a fr. 1'500.- per la formazione di grado terziario. Si è ritenuto che, di fronte alla maggior parte delle domande accolte che portavano su costi di fr. 20'000.-/25'000.-, l'importo di fr. 1'500.- (pur definito "non

Rapporto n. 8332 R del 4 marzo 2024

trascurabile”) non fosse determinante per la scelta degli studi. La misura sulla formazione di grado terziario è in vigore dall'anno scolastico 2014/2015.

Il Consiglio di Stato ritiene che, tenuto conto dell'aumento dei costi e delle difficoltà finanziarie di molte famiglie, il principio dell'iniziativa possa essere accolto.

Il Consiglio di Stato ritiene comunque utile fissare una soglia minima di accesso, che propone in fr. 250.- per tutte e due le formazioni. Questo per evitare costi amministrativi per casi definiti “bagatella”.

#### 4. QUESTIONE FISCALE

C'è una questione legata alla fiscalità. Le famiglie che beneficiano del sostegno agli studi non potrebbero usufruire della deduzione per figli agli studi. L'applicazione rigida di questa norma può condurre a situazioni inique. Ad esempio il beneficiario del sussidio è penalizzato nei confronti di un normale contribuente: quest'ultimo può far valere l'intera deduzione e approfittare di un risparmio di imposta superiore rispetto al sussidio.

Per evitare questo problema gli Uffici di tassazione seguono una prassi (formalizzata nel Decreto esecutivo sull'imposizione delle persone fisiche) che prevede di concedere una deduzione parziale anche per le famiglie che beneficiano di una borsa di studio. La deduzione è al massimo pari al risparmio di imposta che le famiglie avrebbero in caso di deduzione completa per figli agli studi.

La Divisione delle contribuzioni ritiene che diminuire l'importo minimo che dà accesso all'aiuto allo studio non creerebbe problemi da questo punto di vista.

Per ragioni di semplicità amministrativa si continuerà a mantenere il diritto all'intera deduzione per importi di assegni o borse di studio inferiori a fr. 1'000.-.

Per importi superiori, la deduzione continuerà invece ad essere concessa solo parzialmente, fino a concorrenza del risparmio di imposta che le famiglie al beneficio di una borsa di studio otterrebbero in caso di concessione dell'intera deduzione.

In questo modo è garantita la parità di trattamento.

#### 5. IMPATTO FINANZIARIO

Sulla base dei dati riferiti all'anno scolastico 2022/2023, l'impatto finanziario sarebbe di fr. 85'524.-, come si rileva dalla tabella pubblicata e allegata al messaggio del Consiglio di Stato.

##### Dati anno scolastico 2022/2023

Anno scolastico	Numero incarto	Importo decisione
2022	0363-2021	289.00
2022	1616-2022	433.00
2022	1081-2021	433.00
2022	1044-2020	481.00
2022	0356-2020	562.00
2022	1256-2021	604.00
2022	0561-2021	609.00
2022	1158-2021	696.00

**Rapporto n. 8332 R del 4 marzo 2024**

2022	0995-2020	788.00
2022	1416-2022	851.00
2022	1191-2022	851.00
2022	1564-2022	874.00
2022	1031-2020	886.00
2022	0424-2018	919.00
2022	1329-2022	928.00
2022	1342-2021	933.00
2022	1174-2020	941.00
2022	0677-2016	944.00
2022	1549-2022	960.00
2022	0926-2021	1'011.00
2022	1555-2022	1'017.00
2022	1281-2022	1'017.00
2022	0651-2022	1'020.00
2022	0155-2021	1'034.00
2022	0809-2013	1'037.00
2022	0264-2018	1'053.00
2022	1058-2022	1'067.00
2022	0090-2021	1'086.00
2022	0668-2021	1'088.00
2022	0458-2022	1'099.00
2022	0684-2018	1'118.00
2022	0240-2021	1'127.00
2022	0141-2020	1'128.00
2022	0496-2020	1'146.00
2022	1043-2018	1'155.00
2022	1283-2013	1'160.00
2022	1258-2019	1'164.00
2022	0299-2018	1'177.00
2022	0022-2017	1'179.00
2022	0389-2020	1'181.00
2022	0352-2022	1'206.00
2022	1324-2021	1'209.00
2022	0586-2022	1'214.00
2022	1086-2017	1'214.00
2022	1464-2022	1'219.00
2022	0053-2019	1'232.00
2022	0491-2022	1'236.00
2022	1103-2019	1'266.00
2022	0689-2012	1'274.00
2022	1099-2019	1'283.00
2022	1245-2022	1'287.00
2022	0580-2021	1'294.00
2022	1064-2022	1'308.00
2022	0261-2020	1'321.00

**Rapporto n. 8332 R del 4 marzo 2024**

2022	0607-2022	1'321.00
2022	1216-2022	1'323.00
2022	0051-2014	1'339.00
2022	0190-2021	1'353.00
2022	0362-2019	1'360.00
2022	1551-2022	1'360.00
2022	1473-2022	1'362.00
2022	0550-2018	1'376.00
2022	0483-2019	1'392.00
2022	0484-2019	1'392.00
2022	0348-2020	1'393.00
2022	0843-2022	1'398.00
2022	0746-2019	1'424.00
2022	0304-2021	1'424.00
2022	1547-2022	1'443.00
2022	1544-2022	1'443.00
2022	1342-2020	1'447.00
2022	0394-2019	1'466.00
2022	0360-2022	1'466.00
2022	1175-2020	1'471.00
2022	0462-2022	1'477.00
2022	1200-2019	1'485.00
		<b>85'524.00</b>

Il Governo propone dunque di aderire al principio, ma di fissare una soglia minima di fr. 250.-, modificando il cpv. 3 dell'art. 6 LAsT come segue:

**“Art. 6 cpv. 3**

*<sup>3</sup>L'aiuto è versato solo se risulta di almeno 250 franchi.”*

## **6. I LAVORI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione ha analizzato i contenuti dell'iniziativa e concorda con le motivazioni di chi l'ha proposta: in un periodo di crescenti difficoltà economiche per le famiglie e di fronte ad aumenti sempre crescenti delle spese (abbonamenti dei trasporti pubblici, affitti) anche un sussidio minimo rappresenta una boccata di ossigeno. La Commissione concorda con la soluzione prevista dal Consiglio di Stato di stabilire una soglia minima di fr. 250.- per il versamento del sussidio. L'impatto finanziario della misura è ritenuto ampiamente sopportabile. Il primo firmatario dell'iniziativa parlamentare (Giorgio Fonio), contattato dal relatore del rapporto, si è dichiarato d'accordo con la proposta del Governo.

## **7. CONCLUSIONI**

Sulla base delle precedenti considerazioni la Commissione aderisce al principio formulato dall'iniziativa parlamentare e invita il Gran Consiglio a modificare l'art. 6 della Legge sugli aiuti allo studio (LAST), adottando il controprogetto all'IE n. 722 proposto dal Governo e approvando il disegno di legge annesso al messaggio.

Per la Commissione formazione e cultura:

Maurizio Canetta, relatore

Ay - Caccia - Canetta - Ermotti-Lepori -

Ghisla - Piezzi - Prati - Rossi - Speciali -

Tenconi - Tricarico - Valsangiacomo - Zanetti